

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: **CANDOR**
 Descrizione utilizzo: Detersivo in polvere per il lavaggio manuale e in macchina di tessuti in cotone e poliestere.
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

Fornitore: AR-CO CHIMICA S.R.L.
 Via Canalazzo , 22/24
 41036 MEDOLLA (MO)
 ITALY
 Tel. 0535-58890
 Fax 0535-58898



Numero telefonico di chiamata urgente:
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
 laboratorio@arcochimica.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  **Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.**
-  **Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.**

2.2. Elementi dell'etichetta.

Classificazione REGOLAMENTO CE N. 1272/2008:
 Classification logging numbers: DetNet/305

SIMBOLI



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

- H315 Provoca irritazione cutanea.**
- H319 Provoca grave irritazione oculare.**

Consigli di Prudenza:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Nessuna

2.3. Altri pericoli.

Nessuna

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:


20% - 25% **Sodium carbonate**

REACH No.: 01-2119485498-19 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8


 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

5% - 7% **Sodium percarbonate**

REACH No.: 01-2119457268-30 CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6

 2.14/3 Ox. Sol. 3 H272

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318


3% - 5% **Sodium disilicate**

REACH No.: 01-2119448725-31 CAS: 1344-09-8, EC: 215-687-4

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.8/3 STOT SE 3 H335


 3.2/1B Skin Corr. 1B H314


3% - 5% **Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts**

REACH No.: 01-2119489428-22 CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318


SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

1% - 3% **Alcohols, C12-13-branched andlinear, ethoxylated**

REACH No.: Non pertinente (polimero) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

Contatto oculare: congiuntivite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Allontanare fonti infiammabili.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali specifico.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo.

Componenti con limiti di esposizione: **Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts**

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	170 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	12 mg/m ³	
Lavoratori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti locali	12 mg/m ³	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

Consumatori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Orale, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	85 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	3 mg/m ³	
Consumatori	Orale, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	0,85 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti locali	3 mg/m ³	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	0,268 mg/l	
Acqua di mare	0,0268 mg/l	
Fuoriuscita temporanea	0,0167 mg/l	
Impianto di depurazione	3,43 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	8,1 mg/kg	In riferimento alla massa secca
Sedimento marino	8,1 mg/kg	In riferimento alla massa secca
Suolo	35 mg/kg	In riferimento alla massa secca
Alimento		Non pertinente / non applicabile

8.2. Controlli dell'esposizione.

Informazioni per l'uso domestico:

Il prodotto non è pericoloso per normali condizioni d'uso. Le informazioni riportate di seguito in questa sezione si riferiscono alla manipolazione di grandi quantità di prodotto sfuso.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi: occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Nessuna protezione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere
Odore	Nota fiorita
Colore	Bianco con granelli blu
valore pH (soluzione 1%)	10,7 +/- 0,3
Peso specifico	800 +/- 30 g/l
Solubilità	Completa

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acuta orale (ingestione): LD₅₀, ratto = 2800 mg/kg

Tossicità acuta inalazione: LC₅₀, ratto = 2300 mg/m³; LC₅₀, topo = 1200 mg/m³

L'inalazione del prodotto può determinare l'irritazione delle mucose delle vie respiratorie superiori.

Tossicità acuta per via cutanea = LD₅₀, porcellino d'India = 800 mg/kg

Irritazione oculare: In contatto con gli occhi può provocare grave irritazione, lacrimazione, arrossamento e disturbi della vista. L'esposizione ripetuta e prolungata può provocare congiuntivite.

Sodium percarbonate CAS: 15630-89-4

LD/LC₅₀ Valori rilevanti per la classificazione:

Orale LD₅₀: 2200 mg/kg (mouse female); 2050 mg/kg (mouse male) (Moma et al.)

1034 mg/kg (rat) (Glaza)

Dermale LD₅₀: > 2000 mg/kg (rabbit)

CRM effetti: nessuno.

Sodium disilicate CAS: 1344-09-8

Irritabilità primaria:

sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.

sugli occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.

Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.

Inalazione: Nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts CAS: 68411-30-3

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD₅₀ Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL₅₀ ratto: > 300 – 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione: Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

via cutanea	DL ₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402 Sintomi effetti locali, formazione di crosta. In base ai valori disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	
Irritante per la pelle	su coniglio: irritante; OECD TG 404 Provoca irritazione cutanea
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	
Irritante per gli occhi	su coniglio: può provocare danni irreversibili agli occhi; OECD TG 405 Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
Sensibilizzazione	Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	
Genotossicità in vitro	I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.
Genotossicità in vivo	I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.
Osservazioni	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.
Tossicità riproduttiva	ratto; Orale; 2 anni NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Osservazione di gruppo.
Osservazione Toss. Riproduttiva	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità	ratto; orale; 20 giorni NOAEL 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) topo; orale; 20 giorni NOAEL 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Osservazioni – teratogenicità	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	
Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	
Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dosi ripetute	ratto; orale; 28 giorni NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Sangue, fegato, cuore, timo. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, diarrea ratto; Studio sull'alimentazione; 6 mesi. NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organo bersaglio: sangue, rene, cieco Sintomi: aumento limitato peso corporeo, diarrea. Ratto; acqua potabile; 9 mesi. NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organo bersaglio: sangue Sintomi: aumento limitato peso corporeo
Pericolo in caso di aspirazione	
Tossicità per aspirazione	non applicabile
Informazioni tossicologiche	si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale. la sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione. la sostanza non viene assorbita bene per via cutanea.
Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated CAS: 160901-19-9	
Tossicità acuta	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

Tossicità acuta per via orale

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL₅₀ ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo. Valori di test/valori bibliografici propri.

Nocivo se ingerito

Tossicità acuta per inalazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL₅₀ su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi.

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.

Genotossicità in vivo

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

Cancerogenicità

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Osservazioni Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni; osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Dermico NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo; (valore della letteratura).

Osservazioni - Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale; 2 anni. NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): non applicabile.

Informazioni tossicologiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Tossicocinetica - osservazione di gruppo

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità componenti.

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acquatica:

Pesci *lepomis macrochirus*, LC₅₀/96h, 300 mg/l

Crostacei *ceriodaphnia-dubia*, EC₅₀/48h, 200-227 mg/l

Sodium percarbonate CAS: 15630-89-4

Tossicità acquatica:

EC₅₀/48h 4,9 mg/l (*Daphnia pulex*)

LC₅₀/96h 70,7 mg/l (*Pimephales promelas*)

NOEC/48h 2 mg/l (*Daphnia pulex*)

NOEC/96h 7,4 mg/l (*Pimephales promelas*)

Sodio disilicato CAS: 1344-09-8

Ambiente Acquatico – Specie Invertebrate

Tossicità a breve termine: Specie *Daphnia Magna* – EC 50 (48h): 1700 mg/l.

Tossicità a lungo termine: NA – Allegato IX, 9.1 colonna 2 Regolamento 1907/2006 – REACH.

Ambiente Acquatico – Alghe e piante acquatiche.

EC₅₀ (72 h, biomasse – *Scenedesmus subspicatus*): 207 mg/l

EC₅₀ (72 h, growth rate – *Scenedesmus subspicatus*): > 345.4 mg/l

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts CAS: 68411-30-3

Tossicità per i pesci: CL₅₀ (96 h) *Cyprinus carpio*: > 1 – 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203.

CL₅₀ (96 h) *Lepomis macrochirus*: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975; Valori letteratura.

Tossicità per i pesci – tossicità cronica: NOEC (196 d) *Pimephales promelas*: > 0,1 – 1 mg/l; mortalità; prova a flusso continuo (valore della letteratura). I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per daphnia: CE₅₀ (48 h) *Daphnia magna*: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici – tossicità cronica: NOEC (21 d): > 1-10 mg/l; tasso di riproduzione. Prova a tasso continuo.

Tossicità per le alghe: CE₅₀ (72 h) *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): > 10-100 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per i batteri: EC₁₀ (16 h) *Pseudomonas putida*: 51 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica; Bringmann & Kühn.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: CL₅₀ (14 d) *Eisenia fetida*: > 1000 mg/kg; OECD TG 207.

Tossicità in vegetali terrestri: emergenza, crescita; CE₅₀ (21 d): 167 mg/kg; *Sorghum bicolor*; OECD TG 208 (valore della letteratura).

Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated CAS: 160901-19-9

Tossicità per i pesci

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CL₅₀ (96 h) *Cyprinus carpio* (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC₁₀ *Pimephales promelas* (Cavedano americano): 0,21 mg/l; mortalità; osservazione di gruppo.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ (48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC₁₀ *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 0,36 mg/l; Test di riproduzione, OECD TG211

Tossicità per le piante acquatiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ (72 h) *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201

Tossicità per i batteri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

Tossicità in vegetali terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208.

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): studio scientificamente ingiustificato. Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.

12.2. Persistenza e degradabilità.

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

Lo smaltimento dei residui del prodotto deve essere fatto in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Revisione nr. 03 del 16/10/15

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS – Fiche Toxicologique
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Tra 5% e 15%: Sbiancante a base di ossigeno, zeolite
Inferiore a 5%: Tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici
Sbiancante ottico
Profumo

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.